

MOTO

► Il 15 novembre a Cavallara (Pesaro) una vera parata di stelle. Per allenarsi e far del bene

Vale ora si dà al cross per aiutare i bambini

Sedici titoli mondiali nella gara benefica voluta da Rossi
Ci sono pure Schwantz, Simoncelli, Dovizioso e Capirossi!

GIOVANNI ZAMAGNI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È motocross-mania. Negli ultimi anni, tra i piloti del Motomondiale è esplosa l'ossessione delle ruote arrigliate. Un po' perché molti hanno iniziato col fuoristrada, un po' perché è divertente ed è un buon allenamento. Molti si allenano con una moto da cross.

Come il novizio Valentino Rossi o l'appassionato Marco Melandri. Entrambi dedicano molto tempo al fuoristrada e hanno organizzato due gare differenti, a distanza di una settimana una con l'altra.

Pistaiole Si inizia il 15 novembre, a Cavallara, in una sfida voluta da Rossi solo tra i velocisti, con l'incasso devoluto ai bambini malati di leucemia dell'ospedale di Pesaro.

«La formula è semplice — spiega Valentino —. Si arriva la domenica mattina con la propria moto, 2 ore di prove e nel pomeriggio 3 manche da 7 giri».

Coppie Il 22 novembre ci si tra-

sferisce in Franciacorta, sulla pista dove è stato organizzato il Cross delle Nazioni.

«Ci saranno squadre a sorteggio con un velocista e un crossista — dice Melandri —, con classifica per somma delle 2 manche. I soldi raccolti saranno per Pellegrini, un crossista di 17 anni, che il 7 agosto, il giorno del mio compleanno, ha avuto un incidente ed è paralizzato. Ma con una operazione molto costosa potrebbe tornare a camminare».

Stelle Molte le adesioni importanti e per i tifosi ci sarà la possibilità di entrare a stretto contatto con i protagonisti. Qualche nome (da aggiornare): per la prima, Rossi, Simoncelli, Dovizioso, Capirossi, Pasini, De Rosa, Simon, gli Espargarò, Rea, Fabrizio e Schwantz, per un totale di 16 titoli iridati; nella seconda, Melandri, Dovizioso, Simoncelli, Capirossi, Simon, De Angelis, Iannone, Zanetti, Canepa, Pirovano, De Rosa, per un totale di 7 titoli; con loro anche i fuoristradisti Cairoli, Philippaerts, Guarnieri, Pellegrini,



Andrea Dovizioso e sullo sfondo Toni Cairoli MILAGRO

Salvini, Chiodi, Botturi, Mossini, Belometti, Sala, Albergoni, Meo.

Mania «Con il cross — racconta Rossi — ho iniziato solo nel 2008, assieme a Simoncelli, De Rosa, Pasini e altri: ci abbiamo preso gusto e adesso andiamo spesso a girare. Il cross fisicamente è impegnativo, mentre il Supermotard mi annoia. Però bisogna stare attenti, perché il cross è un po' pericoloso».

Professionale Melandri, al contrario, è sempre stato un esperto della specialità. «Ho iniziato a 4 anni, mi è sempre piaciuto molto. Per me è l'allenamento migliore, perché comunque hai un manubrio tra le mani, devi rimanere concentrato. È molto diverso dalla velocità, ma fai l'occhio sulle traiettorie, a dove mettere le ruote. Bisogna capire bene i pericoli, puoi cadere in qualsiasi momento: per questo non devi superare l'80 per cento del tuo limite».

Amicizia Anche Andrea Dovizioso è salito prima su una moto da cross che su una da velocità. «Mio padre ha sempre praticato cross (corre ancora, n.d.r.) e da ragazzino ho fatto anche qualche gara. Nel 2007 ho ricominciato a praticarlo costantemente: è l'unico sport che ti permette di stare in moto. Ti dà sensibilità e capacità di interpretare le curve. Sono molto contento di queste iniziative: intanto perché si raccolgono soldi per beneficenza e poi perché tra i piloti del Motomondiale non c'è grande relazione. Così sarà bello ritrovarsi tutti insieme per divertirsi».



L'AGENDA
DEL
CAMPIONE

**6-8
NOVEMBRE**
Gran Premio
Valencia, ultima
gara del
Mondiale
MotoGP

**9-11
NOVEMBRE**
Test MotoGP a
Valencia con la
Yamaha

**15
NOVEMBRE**
Gara benefica di
cross a
Cavallara
(Pesaro).

**27-29
NOVEMBRE**
Rally di Monza
con la Ford
Focus WRC. Il
navigator è
Cassina.